

ALLEGATO 2

UTENZE NON DOMESTICHE

CLASSIFICAZIONE

	CATEGORIE UTENZE NON DOMESTICHE
1	musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto ed aree adibite al culto e loro pertinenze
2	Cinematografi, teatri
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
4	Campeggi, distributori di carburante, impianti sportivi
5	Stabilimenti balneari
6	Esposizioni, autosaloni
7	Alberghi con ristorante
8	Alberghi senza ristorante
9	Case di cura e di riposo
10	Ospedali
11	Uffici, agenzie, studi professionali
12	Banche ed istituti di credito
13	Negozi abbigliamento, calzature, librerie, cartolerie, ferramenta e altri beni durevoli
14	Edicole, farmacie, tabaccai, plurilicenze
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
16	Banchi di mercato beni durevoli
17	Attività artigianali tipo botteghe, parrucchieri, barbieri, estetista, ludoteche
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto
20	Attività industriali con capannoni di produzione
21	Attività artigianali di produzione beni specifici
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
23	Mense, birrerie, amburgherie
24	Bar, caffè, pasticcerie
25	Supermercati, pane e pasta, macellerie, salumi e formaggi, generi alimentari
26	Plurilicenze alimentari e/o miste
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
28	Ipermercati di generi alimentari
29	Banchi di mercato generi alimentari
30	Discoteche, Night club, sale giochi

CALCOLO DELLA QUOTA FISSA

La **quota fissa** della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/mq) per la superficie dell'utenza (mq) per il coefficiente potenziale di produzione Kc, secondo la seguente espressione:

$$\mathbf{Tfnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)}$$

$$\mathbf{Qapf = \frac{Ctapf}{\text{Somatoria S(ap) * Kc(ap)}}}$$

Tfnd: quota fissa (€) della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap e una superficie pari a S(ap).

Qapf: quota unitaria (€/mq) determinata dal rapporto tra costi fissi totali attribuiti alle utenze non domestiche, corretto per il coefficiente potenziale di produzione Kc.

Ctapf: totale dei costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche.

Sap: Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap

Kc: Coefficiente potenziale di produzione che tiene conto della quantità potenziale di produzione di rifiuto connesso alla tipologia di attività.

CALCOLO DELLA QUOTA VARIABILE

La quota variabile di un'utenza non domestica è calcolata per la parte A con l'applicazione del DPR 158/1999 secondo la seguente formula

La **quota variabile** della tariffa per le utenze non domestiche si ottiene

La formula per il calcolo della **quota variabile** di un'utenza non domestica è la seguente:

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap(ap) * Kd(ap)$$

TVnd (ap)= Quota variabile (€) della tariffa per un'utenza non domestica di tipologia di attività produttiva ap.

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività produttiva

Cu= costo unitario (€/Kg) determinato dal rapporto tra i costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche e la quantità totale di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche

$$Cu = \frac{Cvtn dom}{Qtotn dom}$$

Cvtn dom: totale dei costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche

Qtotn dom: quantità totale, espressa in Kg, di rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche

Sap: Superficie totale dei locali dove si svolge l'attività produttiva ap.

Kd(ap): coefficiente potenziale di produzione in Kg/mq anno che tiene conto della quantità di rifiuto minima e massima connessa alla tipologia di attività.

PARTE B:

La formula per il calcolo della **quota variabile (PARTE B)** di un'utenza non domestica è la seguente:

$$TV ndom = \frac{\%CVDndom}{\sum lt dom e ndom}$$

TVndom_i: quota variabile (€) della TARI per un'utenza non domestica

CVndom: percentuale di costi variabili determinata con il metodo della tariffa puntuale

Σlt dom e ndom: quantità di rifiuto non recuperabile (lt) prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche

PARTE B) PER LE UTENZE DEL MERCATO

$$\frac{\text{Kg prodotti dal mercato annui}}{\text{peso specifico}} = \text{litri annui}$$

$$\frac{\sum \text{lt annui}}{\text{n. mercati annui}} = \text{litri a mercato}$$

$$\frac{\text{litri a mercato}}{\text{N° utenti mercato}} = \text{litro per ogni utente}$$

$$\text{€/litro} \times \text{litri per ogni utente del mercato} = \text{importo tariffa puntuale}$$